

La città ricorda l'arbitro «de' noantri»

Basket Nata l'associazione in memoria di Martolini scomparso un anno fa

18

Anni
Come fischietto nella massima serie e 14 come arbitro internazionale

1969

Esordio
L'anno in cui arbitrò la sua prima partita in serie A l'ultima fu nel 1987



Fuoriclasse

L'arbitro Martolini è stato internazionale e ha diretto otto finali scudetto

Fabrizio Fabbri

■ È passato un po' di tempo da quando Maurizio Martolini ci ha, prematuramente, lasciato. In coppia con Paolo Fiorito ha formato una delle coppie arbitrali più famose e longeve della storia del basket. Nel suo ricordo è stata fondata l'associazione Amici di Maurizio Martolini, nata da un'idea di Roberto Rozzi, suo grande amico, cui hanno aderito tanti personaggi del mondo dello sport, legati al «principe dei fischietti».

Gli scopi dell'associazione sono essenzialmente quelli legati alla figura del grande arbitro ma anche

dei dirigente sportivo che per tanti anni ha ricoperto incarichi di altissimo livello presso la Federazione

Italiana Pallacanestro, la Virtus Roma e la Fiba. Personaggio originale, creativo, poliedrico, aveva interessi che spaziavano dall'antiquariato all'arte contemporanea, passioni sviluppatesi sempre di più negli anni attraverso una fitta rete di amicizie e conoscenze in Europa e nel mondo. L'associazione creata in suo nome promuoverà iniziative al fine di migliorare l'immagine dell'arbitro a tutti i livelli, con particolare riguardo alla prevenzione dei fenomeni di violenza e ad una migliore e fatti-

va collaborazione con allenatori, giocatori e dirigenti della pallacanestro, organizzando mostre, convegni e simposi sullo sviluppo e il futuro della categoria arbitrale a livello cestistico e, in generale, in tutto il panorama nazionale sportivo.

Intanto il prossimo 18 dicembre, preso la sala congressi del Coni (Piscine del Foro Italico di Largo de Bosis) verrà presentato, alla presenza del Presidente Gianni Petrucci e del Commissario della Fip Dino Meneghin, un libro dove la figura del grande arbitro romano verrà ricordata, anche attraverso alcuni gustosi aneddoti. Come quello legato ad una partita quan-

do, sussurrò al suo alterego, Fiorito, dopo aver fischietto una infrazione, queste parole: «Ah Paole', hai visto! Questi so' fischii! Impara, che per 20 anni t'ho portato sulle spalle: io ero il pittore e tu il manovale!».

Questo era Maurizio Martolini, uno dei più grandi arbitri italiani.

